

## Elezioni Nazionale



Unione Nazionale Igienisti Dentali

**Triennio 2011 – 2014**  
**Relazione Programmatica**

### Premessa

Grande slancio e sviluppo ha avuto U.N.I.D. dal suo anno di costituzione, gennaio 2002 ad oggi. Il numero degli associati è progressivamente cresciuto come è aumentata la sua credibilità e visibilità istituzionale e culturale.

L'obiettivo conseguito è certamente di elevato contenuto ed espressione d'impegno, dedizione e convinzione di molte persone.

Il suo precedente presidente Gianfranco Sorgente e il direttivo uscente ne hanno consentito la concretizzazione.

Oggi, l'attività svolta di divulgazione, promozione e difesa della categoria professionale dell'Igienista Dentale sul territorio Nazionale, è diventato un momento di elevata attenzione e attenta strategia associativa..

Questo andamento ha favorito la nostra Azione che in 10 ANNI ha portato ad una continua crescita sindacale, politica, mediatica, culturale ed intellettuale.

Una Crescita che ha visto negli ultimi anni lo sviluppo di una nuova prassi associativa volta all'azione sindacale ed alla valorizzazione della professione.

Sono infatti gli interventi messi in atto per promuovere comportamenti trasparenti, etici e sempre più calati nella realtà della professione che ne hanno consentito lo sviluppo.

Dobbiamo ora essere consapevoli che ci stiamo addentrando in una stagione ancora più impegnativa, che richiederà grande lavoro e concretezza.

La conquistata credibilità, la riconosciuta rappresentatività della Categoria, la consapevole responsabilità di avere anche un ruolo socialmente utile e di cambiamento, ci deve condurre verso la realizzazione del nostro progetto professionale. *La prevenzione*. Perciò, dobbiamo agire avendo sempre presente l'intenso passato e guardando al futuro con uno stile comportamentale che si avvalga di elementi positivi e propositivi nella gestione delle problematiche, riguardanti la nostra categoria.

Il nostro orientamento quindi, è proporre elementi che aprano alla negoziazione, alla discussione costruttiva e propositiva per offrire soluzioni di sviluppo, verso una cultura "preventiva".

Un contributo elevatissimo fornito dal nostro lavoro sul territorio Nazionale viene rappresentato da una categoria professionale giovane, appassionata con tante aspettative.

No, quindi a quelle logiche che cercano nella contrapposizione di creare confusione di ruoli ed ostacolare la nostra crescita guidate da posizioni personali e di presunto potere.

Tutti i membri dell'associazione, con ruoli direttivi ed istituzionali sono seriamente impegnati a perseguire questi obiettivi confrontandosi con i Soci.

Il Consiglio di Presidenza sarà l'esempio di tale impegno.

Le scelte che attueremo si fonderanno sull'analisi di proposte, progetti, suggerimenti e critiche costruttive di tutte le componenti dell'associazione. Verranno rese altresì operative favorendo la l'attività e crescita professionale.

## L'Unione

Presupposto fondamentale è che U.N.I.D. mantenga una struttura associativa solida ma soprattutto attraverso l'Unità , la condivisione e l'interazione diretta con la categoria.

Le differenze delle realtà regionali non dovranno essere un limite all'attività associativa, ma bensì motivo di ricerca, di cambiamento e di crescita.

L'azione quindi dovrà essere uniforme, segnata da uno *stile comportamentale* che si avvarrà di corrette strategie, risorse umane capaci e competenti per il raggiungimento gli obiettivi .

## Obiettivi

**Lo statuto e il Codice Deontologico** esprimono i principi fondamentali che caratterizzano l'anima dell'Unione associativa .

A nostro avviso un Regolamento di attuazione consentirà ai ampliarne l'applicazione al fine di favorire trasparenza e lecito comportamento nelle gestione delle emergenti opportunità professionali.

Diventa fondamentale , il ruolo "istituzionale" dei Referenti e Presidenti Regionali quali veri e propri centri di proposta sindacale e consenso associativo .

La vicinanza ai Soci a livello locale ne caratterizza gli obiettivi sindacali e culturali di base.

**I presidenti e referenti Regionali** dovranno impegnarsi nel promuovere autonomia regionale concordando e sposando la linea, lo *stile* comportamentale , le scelte strategiche, programmatiche, amministrative e politico-sindacali tracciate dal Nazionale. Insomma un'unica anima che determini coerenza e trasparenza nelle scelte dell'Unione.

La Sanità è l'ambito peculiare nel quale dobbiamo fare in modo di esserci, con propositi e idee innovative che favoriscano la conoscenza e l'inserimento della nostra professione in strutture pubbliche e private territorialmente presenti. In concomitanza con un ruolo politico sindacale, i regionali dovranno interfacciarsi prima con il nazionale per definirne gli ambiti di azione nel rispetto della propria autonomia..

I regionali , pertanto dovranno fare in modo di:

- promuovere e contribuire a progetti formativi a favore di un corretto aggiornamento professionale fatto di contenuti ed operatività nell'ambito della prevenzione alla salute orale a 360 °.

- Mantenere le relazioni con le istituzioni Regionali, Provinciali e Universitarie .

- Aggiornare le stesse sulla realtà della professione e tutti quei settori ove questa è presente operativamente.

A tal scopo sarà rilanciato il "*Format Scuole* " per il quale dovranno essere definite precise scelte gestionali e valutarne eventuali possibili condivisioni con altre organizzazioni.

### **Nazionale e Internazionale**

Pensare alla realizzazione di una *Federazione Italiana delle associazioni Sindacali e Culturali degli Igienisti Dentali* per rafforzare e creare sinergie a favore della categoria di fronte ad una difformità e pressione Internazionale.

Dovrà mantenere e consolidare i rapporti politici e associativi nazionali e alimentare i contatti Internazionali con le Federazioni Internazionali.

Promuovere linee guida che consentano di veicolare la professione verso un continuo sviluppo è molto importante.

Affiancare e rafforzare il nostro Ruolo nel confronto di tali istituzionale porterà una maggiore attenzione verso la categoria in ambito Nazionale.

## **L'attività Sindacale**

Dovrà aumentare l'attenzione, efficienza ed efficacia delle scelte programmatiche, al fine di alimentare, difendere l'Unione, gli interessi dei Soci e della loro realtà professionale, tenuto conto anche del continuo cambiamento socio economico del paese.

Dobbiamo fondamentalmente prevedere, intercettare e gestire i cambiamenti con idee, propositi, progettualità attuali e moderni che tengano conto della professione, della contestualizzazione amministrativo- economica.

L'apertura di nuovi orizzonti di lavoro e opportunità di autonomia, ci obbligano a delineare e fornire linee guida che garantiscano l'attuazione delle competenze, un corretto rapporto etico e professionale, in un contesto medico- odontoiatrico sempre più competitivo.

Particolare attenzione dovrà essere rivolta a quelle parti di professionisti Igienisti Dentali che svolgono la loro attività come collaboratori, garantendo loro, la giusta tutela e dignità professionale in merito alla parte retributiva, contrattuale. L'occupazione di molti giovani professionisti rappresenta in concreto la forza di questa professione.

Un documento dovrà tradurre questo nostro impegno che includa contenuti di promozione, di tutela e difesa dell'autonomia e libertà professionale.

La mancanza di un sistema pubblico odontoiatrico in grado di agire e favorire l'inclusione del nostro profilo professionale è diventata una problematica molto importante. Questa mancanza di assunzione di responsabilità delle Istituzioni pubbliche in merito cede il passo ad un atteggiamento snob da parte della classe Odontoiatrica conservatrice e poco incline al cambiamento. La proposta di un adeguamento nel settore pubblico e nel settore privato dovrà essere fatto emergere. Dobbiamo fare capire e fare prendere consapevolezza alle Istituzioni, alla popolazione che la prevenzione e la salute orale sono un investimento e una soluzione ad un sistema in crisi.

La necessità di efficienza nel sistema pubblico e privato che favorisca un percorso di cura, la "giusta" terapia, che garantisca predicibilità di risultati stabili nel tempo è un argomento di grande interesse nell'economia della salute e nel mondo politico.

Noi professionisti della prevenzione e della salute siamo parte attiva di tale sistema e concorriamo nelle scelte. Dobbiamo favorire certamente soluzioni innovative nella spesa odontoiatrica per la popolazione, ma dobbiamo fare sì che non si penalizzino, per scopi prettamente propagandistici e politici, l'economia della nostra emergente e innovativa professione.

Anche in questo caso si dovranno formulare dei criteri estendibili a tutti gli Igienisti dentali e Odontoiatri e promuovere un incontro sindacale

U.N.I.D. deve essere uno degli interlocutori indispensabili in tale contesto e dovrà dotarsi degli strumenti qualitativi necessari per dare ulteriore forza allo sviluppo della professione.

Sarà opportuno un approfondimento per vigilare sugli sviluppi e promuovere la nostra partecipazione al sistema, del quale non possiamo permetterci di non occuparcene.

U.N.I.D. ha ben presente di svolgere il ruolo sia nei confronti con la popolazione che nella tutela della categoria. E' nostra intenzione promuovere opportunità attraverso modelli operativi ed economici che tengano conto della nostra competenza, professionalità e autonomia, in un mondo del lavoro che promuove i giovani e che è in grande crescita.

## **Opportunità di Lavoro.**

Verrà creato un percorso informativo sul sito distribuito per regione : "cerco e offro lavoro"

Valuteremo la possibilità di consentire l'accesso mediante link da parte di altre associazioni di Categoria per facilitare la libera circolazione delle proposte e delle offerte di lavoro tra professionisti.

## **Assicurazione e Previdenza**

Proporremo attraverso una convenzione una corretta copertura Assicurativa sulla Responsabilità Civile e relativa l'Assistenza legale che garantiscano un corretto approccio alla nostra professione con possibilità di espansione per le problematiche concernenti malattia ed infortuni.

Riteniamo che questo ambito debba essere oggetto di una contrattazione associativa per caratterizzarne i contenuti e le finalità. Inoltre questo consente un continua verifica e adattamento delle clausole contrattuali in funzione ai cambiamenti evolutivi della professione. L'uniformità può offrire maggiori garanzie a tutti associati.

Per la previdenza dovremo anche in questo caso provvedere a tutelarci proponendo un previdenza integrativa.

Considerato anche le nuove previsioni di liberalizzazione favoriranno la costituzione di Società per capitale tra professionisti che dovranno trovare valide risposte alle nuove problematiche che verranno sollevate.

## **Registro degli Igienisti Dentali.**

Verrà proposto nelle varie sedi regionali, come già promosso in Regione Lombardia luglio 2010.

Il progetto predisposto per l'istituzione di un registro per gli Igienisti Dentali visto l'illusoria promessa dell'albo professionale si intende estenderlo nelle diverse Regioni.

Potrebbe convergere tutto in una proposta di Anagrafe Nazionale che faccia riferimento ad una sorta di *collegio* professionale.

Questo per consentire l'attivazione di tutte quelle forme di tutela etico professionale e favorire l'emersione dell'abusivismo.

## **Linee guida di apertura Studi di Prevenzione e di Igiene orale.**

Questo è un altro nostro obiettivo. Formulare una proposta mediante linee guida per consentire la trasparenza e correttezza nell'apertura di studi di Prevenzione e di Igiene Orale.

Disponibilità già formulata ad alcune Regioni che hanno in corso una disamina dei propri regolamenti autorizzativi.

Premesso il fatto che non siamo soggetti alle stesse disposizioni normative imposte per gli studi odontoiatrici siamo sinceramente convinti che fornire linee guida ai propri associati interessati a tale opportunità sia necessario a garanzia di liceità e uniformità e armonizzazione a livello nazionale. Potranno essere intrapresi i necessari incontri di confronto con le associazioni e le istituzioni coinvolte.

## **Il Ministero della Salute.**

Ulteriore impegno, è quello di mantenere viva l'avviata iniziativa e la realizzazione di progetti che favoriscano l'informazione e la divulgazione della nostra Professione. Protagonisti finalmente nei contenuti e nella competenza.

Inserirsi nella logica del welfare sanitario, dove non vi sia più logica di protezione di casta ma di collaborazione nella definizione di obiettivi sanitari comuni come l'Odontoiatria sociale e di comunità.

Sarà opportuno creare occasioni di confronto e partecipazione ai vari tavoli ministeriali al fine di favorire la promozione di progetti condivisi.

Molti sono i progetti e format pronti al loro utilizzo che spesso non trovano spazio perché non veicolati nel modo corretto e nelle realtà Istituzionali adeguate e che troppo spesso trovano ostacolo alla realizzazione. (Ostacoli il più delle volte non di tipo economico)

## **Nella Politica economica**

Non abbiamo mai intrapreso azioni col Ministero dell'Economia e forse non è ora opportuno ,ma si potrebbe avviare una prima fase conoscitiva degli aspetti che ci possono

coinvolgere in tale settore (studi settore, all'analisi di centri di costo eventuali studi di settore)

Dobbiamo tutelare la nostra attività professionale dalla tracotanza di alcune parti della categoria odontoiatrica che presenti in molti ambiti istituzionali ancora oggi non accettano l'idea di non essere più soli nel mondo del lavoro, precludendo una visione aperta, moderna e dinamica dell'odontoiatria. Alcuni cambiamenti dovranno essere intrapresi con determinazione in merito alla deducibilità e al Tariffario,

### **Profilo ASO**

Per quanto riguarda il profilo è in corso di approvazione. Intendiamo renderci parte attiva per fare sì che tutto venga definito e portato a termine .

E' nostro interesse che tutto avvenga nei criteri di trasparenza tenendo conto dei pareri delle parti. Così è stato fatto in sedi Istituzionali Regionali e tra le parti Sindacali Nazionali delle varie categorie.

Particolare attenzione dobbiamo porre ai criteri della formazione e di allineamento del personale di studio odontoiatrico esistente che verranno proposti e formulati esigendo la nostra partecipazione ai relativi tavoli tecnici .

Il confronto è già in corso in più ambiti non ultimo quello della Regione Lombardia che ha avviato consultazioni coinvolgendo anche la nostra associazione. Proposito della regione essere parte attiva nella commissione che formulerà il percorso formativo definitivo per un progetto ambizioso di uniformità nazionale.

Il profilo delle ASO includerà come proposto, soggetti datoriali laureati come l'Igienista Dentale.

Avviene così la promozione di un'idea finalmente distinta delle competenze e ruoli e percorsi di formazione completamente diversi e non sovrapponibili ne paragonabili..

Questo consentirà di tutelare le Aso e offrire nuove opportunità di lavoro anche alle dipendenze di Igienisti Dentali.

### **L'Abusivismo**

Continuerà l'annoso impegno contro un fenomeno dell'abusivismo come previsto anche dalle norme del nostro codice deontologico.

Sarà nostra intenzione imporre ai propri associati l'esposizione del proprio cartellino associativo e l'esposizione della propria certificazione, titolo di laurea e abilitazione conseguita all'esercizio della professione.

Si darà informativa e divulgazione mediante appropriati mezzi divulgativi. Come per esempio la divulgazione della locandina su cosa fa l'igienista dentale. Vediamo di verificare sul campo e nella concretezza il sostegno e contributo che verrà messo in atto dalle organizzazioni ed istituzioni del mondo odontoiatrico per favorirne la sua distribuzione (Ordini,Asl, studi medici e odontoiatrici,Enti).

### **L'attività Culturale**

E' destinata a profondi cambiamenti legati alla nuova Educazione Continua in Medicina . U.N.I.D attraverso corsi FAD e pacchetti corsi Regionali promuoverà la copertura dei crediti formativi annuali richiesti ai soci.

Parallelamente verranno offerti corsi gratuiti con ECM.

La partecipazione a convegni verrà favorita dalla giusta informazione sul sito.

Il sito verrà revisionato e prevederà contenuti sia di informazione culturale e sindacale.

La collaborazione con le Associazioni culturali e scientifiche è sempre attiva e offre valide possibilità di intervento e crescita.

La diffusione di una cultura odontoiatrica rivolta agli associati e alle altre Categorie del settore odontoiatrico, professioni sanitarie e alla popolazione è opportuna.

Si possono elaborare e utilizzare strumenti mediatici di vario tipo dalla radio e televisione locale alla distribuzione di locandine informative sulla nostra figura professionale presso istituti sanitari, asl, ordini dei Medici, medici di base Ospedali, Utilizzo del *Format scuole* con la formazione di un elenco di tutor che si auto alimenta nel tempo e si espande su tutto il Paese-

Progetti che consentano la divulgazione della prevenzione in tutte le fasce di età. Progetti per gli anziani e per la prevenzione di cancro orale e buoni stili di vita.

### **Adeguare il sistema comunicativo**

Attraverso l'adeguamento del sito e favorendo la semplificazione della comunicazione con i soci e tra i componenti dei regionali.

Migliorare la qualità dell'informazione e promuovere i servizi.

Istituire un gruppo di persone che si dedichino all'informazione provvedendo all'individuazione delle problematiche attraverso un controllo stampa.

Dobbiamo aumentare la nostra visibilità attraverso una costante e puntuale aggiornamento sulle nostre azioni associative e sindacali.

## **Associati**

Il consolidamento della struttura ( segreteria- sito-consulenza economica-legale ) e delle attività sono funzionali al mandato associativo.

Il senso di appartenenza ad U.N.I.D. deve essere una opportunità e un valore aggiunto alla professione in una politica di vicinanza dei soci.

Tutti i componenti istituzionali dell'associazione devono provvedere in tal senso, garantendo risposta ai soci.

L'etica e la deontologia devono permeare l'attività associativa ma anche e soprattutto quella professionale di tutti.

## **Professione**

Il rispetto conquistato avvalorava la necessità di difendere la propria rappresentatività politica, economica ed istituzionale della Professione e non intende derogare a questo ruolo. Questa la si mantiene e la si esprime nell'azione continua di rapporti, confronti e contatti. Proprio per questo sarà importante perseguire e mantenere vivi i rapporti intrapresi dall'attuale presidenza.

La partecipazione in vari ambiti come quello del tavolo del dentale per promuovere sinergie indispensabili tra varie realtà ( università, Industria, associazioni)

Promuovere l'associazionismo nella concretezza del coraggio di rinnovarsi e del sostegno con contributi professionali e partecipativi.

3 Dicembre 2012

Presidente Nazionale U.N.I.D.  
Dott.ssa Laura Antonia Marino